



COMUNE DI NOCI

Città Metropolitana di Bari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 Del 04/07/2022	OGGETTO: Proposta di Variante di Adeguamento del vigente PRG - Piano Regolatore Generale al PPTR - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.
-------------------------	---

L'anno duemilaventidue, addì quattro del mese di Luglio alle ore 18:00, nella Sala delle Adunanze sita nella sede Comunale di Noci, convocato con apposito avviso si è riunito in sessione Ordinaria seduta Pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti signori:

	Presenti	Assenti	
NOTARNICOLA FABRIZIO	X		Presidente
D'APRILE GIUSEPPE	X		Vice Presidente
NISI DOMENICO	X		Sindaco
CURCI GIUSEPPE	X		Consigliere
PLANTONE VITO	X		Consigliere
MANSUETO ANTONIO	X		Consigliere
LIPPOLIS MARIAROSARIA	X		Consigliere
D'AMBRUOSO GIACOMO		X	Consigliere
MOREA STANISLAO	X		Consigliere
MEZZAPESA FORTUNATO	X		Consigliere
GENTILE ANNA MARIA	X		Consigliere
RECCHIA GIUSEPPE	X		Consigliere
LIPPOLIS MARIANO		X	Consigliere
LUCIA BARBARA	X		Consigliere
CONFORTI PAOLO		X	Consigliere
MICCOLIS GIANDOMENICO	X		Consigliere
GUAGNANO STEFANO	X		Consigliere

Presenti n. 14 Assenti n. 3

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune **AVV. PAOLA GIACOVAZZO**.

Il Sig. **NOTARNICOLA FABRIZIO** nella sua qualità di **Presidente** constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

In ottemperanza all'art. 49 del D.Leg.vo N. 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità tecnica dell'atto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOTT. ING. GIUSEPPE GABRIELE

Effettuato il primo appello, risultano n. 13 presenti e n. 4 assenti (Conforti, D'Ambruoso, Lippolis Mariano, Plantone Vito), ma la seduta viene rinviata per dar modo al segretario comunale di raggiungere la sede; il nuovo e successivo appello vede dar inizio regolarmente

alla seduta con n. 13 presenti, come da verbale di seduta.

In corso di dibattito entra il Cons. Plantone, presenti 14.

Introdotta l'argomentazione, come da compiuta relazione allegata, da parte dell'assessore al ramo Anna Martellotta, segue una breve esplicitazione dell'arch. Gianfrate, professionista incaricato del progetto in esame; ne deriva un ampio dibattito, per i cui integrali contenuti si rimanda al verbale di Adunanza; durante la discussione emerge la necessità, da parte dell'ing. Fortunato Mezzapesa, di presentare un emendamento formale che viene depositato unitamente al parere favorevole del responsabile dell'U.T.C. e che riguarda una precisazione circa la normativa da applicare per la adozione della proposta.

Chiusa la discussione si procede, in via preliminare, a votare l'emendamento agli atti e si ottiene il voto favorevole ed unanime dei n. 14 Consiglieri presenti e votanti; dopodiché si procede al voto relativo all'intera proposta e si ottiene il voto favorevole ed unanime dei n. 14 Consiglieri presenti e votanti.

Considerato che :

- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 02 Agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato definitivamente con deliberazione di G.R. n.176 del 16/2/2015 (BURP. n.40 del 23/3/2015).
- Il PPTR ha la finalità di perseguire la tutela e la valorizzazione del paesaggio regionale nonché il recupero e la riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione dell'art.1 della LR 7/10/2009 n.20 *"Norme per la pianificazione paesaggistica"* e del D.Lgs 22/1/2004 n. 42 *"Codice dei beni culturali e del Paesaggio"* e s.m.i. nonché in coerenza con le attribuzioni di cui all'art.117 della Costituzione e conformemente ai principi di cui all'art.9 della Costituzione ed alla Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20/10/2000 e ratificata con L. 9/1/2006 n.14.
- In particolare, il PPTR persegue la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socio-economico sostenibile e durevole e di un uso consapevole del territorio regionale attraverso, la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell'identità sociale culturale ed ambientale, la tutela della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati coerenti e rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità.

GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PPTR

Il PPTR ha la finalità di perseguire i seguenti obiettivi generali:

- Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;
- Migliorare la qualità ambientale del territorio;
- Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
- Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
- Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;
- Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
- Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;

- Favorire la fruizione lenta dei paesaggi;
- Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia;
- Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
- Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;
- Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.

GLI AMBITI DI PAESAGGIO E LE FIGURE TERRITORIALI

- Il PPTR, a seguito della ricognizione di tutto il territorio regionale ha individuato, attraverso la valutazione integrata di una pluralità di fattori, undici Ambiti di Paesaggio.

Ogni Ambito di Paesaggio è stato poi articolato a sua volta in specifiche Figure Territoriali dove l'insieme delle predette figure territoriali ha definito l'identità territoriale e paesaggistica dell'Ambito di Paesaggio dal punto di vista dell'interpretazione strutturale.

- Il PPTR, in coerenza con gli obiettivi generali e specifici dello scenario strategico di cui al Titolo IV, Elaborato 4.1, in riferimento a ciascun ambito paesaggistico attribuisce adeguati obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale e predispose le specifiche normative d'uso (indirizzi – direttive) di cui all'Elaborato 5-Sezione C2.

--Il Territorio del Comune di Noci ricade nell'Ambito di Paesaggio n.7 denominato "La murgia dei trulli " ed interessa due figure territoriali : La valle D'itria (cod. 7.1); i boschi di fragno della murgia bassa (cod. 7.3).

LE STRUTTURE E LE COMPONENTI

- Il PPTR, per la descrizione dei caratteri del paesaggio regionale ha definito tre strutture a loro volta articolate in varie componenti paesaggistiche.

- Ciascuna delle componenti paesaggistiche è stata assoggettata dalle NTA del PPTR a specifica disciplina di tutela (indirizzi-direttive-prescrizioni-misure di salvaguardia ed utilizzazione).

In particolare, le strutture e le componenti individuate sono qui di seguito riportate:

a) Struttura idrogeomorfologica

- componenti geomorfologiche
- componenti idrologiche

b) Struttura eco sistemica e ambientale

- componenti botanico-vegetazionali
- componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

c) Struttura antropica e storico-culturale

- componenti culturali e insediative
- componenti dei valori percettivi

-Tra le varie componenti paesaggistiche strutturanti individuate, il PPTR ha delimitato, d'intesa con il Ministero, i "beni paesaggistici" di cui all'art. 134 del Codice, nonché, in aggiunta ai predetti beni paesaggistici, ha altresì individuato, a norma dell'art. 143 comma. 1 lett. e) del Codice, ulteriori componenti del paesaggio da sottoporre a specifica disciplina di tutela ovvero quelli che vengono definiti dalle NTA del PPTR come "ulteriori contesti".

- **Con riferimento al territorio comunale di Noci** il PPTR ha individuato i seguenti "beni paesaggistici" che sono sottoposti a specifiche "prescrizioni" dalle NTA del PPTR e comprendono:

- I beni tutelati ai sensi dell'art. 134, comma 1, lettera a) del Codice, ovvero gli "immobili ed aree di notevole interesse pubblico" come individuati dall'art. 136 dello stesso Codice;

- I beni tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, del Codice, ovvero le "aree tutelate per legge":

g) boschi

h) zone gravate da usi civici

- **Con riferimento al territorio comunale di Noci** il PPTR ha individuato i seguenti "ulteriori contesti", come definiti dall'art. 7, comma 7, delle NTA del PPTR. Questi ulteriori contesti sono stati individuati dal PPTR ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. e), del Codice e sono stati sottoposti, dalle NTA del PPTR, a specifiche "misure di salvaguardia e di utilizzazione" al fine di assicurarne la conservazione, la riqualificazione e la valorizzazione. Essi comprendono:

a) reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale

c) aree soggette a vincolo idrogeologico

d) versanti

e) lame e gravine

f) doline

g) grotte

h) geositi

i) inghiottitoi

k) aree umide

l) prati e pascoli naturali

m) formazioni arbustive in evoluzione naturale

n) siti di rilevanza naturalistica

o) area di rispetto dei boschi

p) area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali

q) città consolidata

r) testimonianze della stratificazione insediativa

s) area di rispetto delle componenti culturali e insediative

t) paesaggi rurali

u) *strade a valenza paesaggistica*

v) *strade panoramiche*

w) *luoghi panoramici*

L'APPARATO NORMATIVO DEL PPTR

Al fine di perseguire gli obiettivi generali e specifici prefissati il PPTR detta, mediante il suo complesso e molto articolato nonché a volte ridondante apparato normativo, le disposizioni immediatamente cogenti e non derogabili per tutti gli strumenti urbanistici dei comuni e della città metropolitana.

In quanto il PPTR rappresenta uno strumento di pianificazione sovraordinato le disposizioni del PPTR sono pertanto immediatamente prevalenti sulle disposizioni difformi eventualmente contenute negli strumenti urbanistici generali vigenti e negli atti di pianificazione ad incidenza territoriale previsti dalle normative di Settore.

- La disciplina specifica dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti è riportata al Titolo VI delle NTA del PPTR. In particolare l'apparato normativo del PPTR definisce:

- *indirizzi*, che indicano gli obiettivi generali e specifici da conseguire;

- *direttive*, che definiscono modi e condizioni idonee a garantire la realizzazione degli obiettivi generali e specifici del PPTR negli strumenti di pianificazione, programmazione e/o progettazione;

- *prescrizioni*, che sono disposizioni conformative del regime giuridico dei "beni paesaggistici";

- *misure di salvaguardia ed utilizzazione* per gli "ulteriori contesti" che sono disposizioni volte ad assicurare la conformità di piani, progetti ed interventi con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art.37, delle NTA del PPTR ed ad individuare gli usi ammissibili e le trasformazioni consentite per ciascun contesto;

- *linee guida*, che sono raccomandazioni sviluppate per orientare la redazione di strumenti di pianificazione, di programmazione, nonché la previsione di interventi in particolari settori;

- *cinque progetti territoriali* di rilevanza strategica per il paesaggio regionale.

LE IMPRECISIONI CARTOGRAFICHE DEL PPTR

- Si rappresenta che il vigente PPTR, in considerazione soprattutto della scala di studio e di rappresentazione cartografica adottata per la sua formazione, contiene comunque numerose imprecisioni per quanto attiene alla definizione del cosiddetto "*quadro conoscitivo*" e del conseguente "*quadro interpretativo*" che hanno poi definito, la stessa individuazione e configurazione dei "*beni paesaggistici*" e degli "*ulteriori contesti*" nonché la definizione delle relative norme di tutela.

- In sintesi, la cartografia del PPTR contiene in alcuni ambiti territoriali, alcuni errori, relativi alla stessa individuazione e perimetrazione dei beni paesaggistici e/o degli ulteriori contesti, dove impropriamente appone, attraverso il suo articolato apparato normativo, una rigida tutela.

- I citati errori cartografici conoscitivi ed interpretativi attualmente presenti nel PPTR

riverberano, conseguentemente ed in maniera alquanto impropria, su alcuni ambiti territoriali, vincoli di immodificabilità assoluta e/o relativa che risultano spesso del tutto inesistenti o quantomeno impropri in base all'oggettivo stato dei luoghi.

- Buona parte dei predetti errori sono stati risolti mediante l'accoglimento delle osservazioni prodotte al PPTR in fase di pubblicazione degli elaborati scritto-grafici, altri comunque ancora permangono e vanno pertanto necessariamente rimossi in sede di Adeguamento dello strumento urbanistico generale vigente al PPTR (art.97 delle NTA del PPTR) atteso che in fase di adeguamento si ha il cosiddetto "*passaggio di scala*" che consente una più dettagliata verifica dell' esistenza e della stessa conformazione delle componenti paesaggistiche presenti nel territorio in base all'oggettivo stato dei luoghi.

- A tal proposito, così come peraltro disposto anche dal D.lgs 42/2004, il PPTR prevede una verifica ed una ulteriore definizione delle componenti paesaggistiche già individuate a scala regionale questa volta attraverso una ricognizione più di dettaglio da effettuarsi invece a scala comunale ovvero a scala locale.

In sintesi il PPTR prevede il cosiddetto "*adeguamento*" dei vigenti piani urbanistici generali e territoriali sia al fine di verificare la coerenza delle previsioni insediative dei predetti piani urbanistici con i propri obiettivi di tutela e valorizzazione paesaggistica che al fine di coniugare, attraverso una lettura di dettaglio a scala comunale, la tutela del paesaggio con il corretto sviluppo socio-economico delle popolazioni residenti in un determinato territorio.

- Tutto il procedimento di adeguamento dello strumento urbanistico generale vigente al PPTR è disciplinato dall'art.97 commi da 3 a 9, delle NTA del PPTR.

- Come disposto dall'art. 38, comma 5, delle NTA del PPTR, in sede di adeguamento dei piani urbanistici generali e territoriali comunali e provinciali e loro varianti ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR, e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del PPTR, i comuni, d'intesa con il Ministero e la Regione, possono precisare la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2, dell'articolo 142, del Codice; ovvero le aree, già delimitate alla data del 6/9/1985, in cui non si applicano le disposizioni di tutela paesaggistica "*ope legis*" di cui all'art. 142, comma 1, del Codice.

Sulla proposta di Piano adeguato al PPTR, deve essere comunque sempre acquisito il parere di compatibilità paesaggistica regionale di cui all'art. 96, comma 1, lettera a), delle NTA del PPTR.

-Con riferimento specifico al comune di Noci molte sono le incongruenze cartografiche che sono state riscontrate che hanno conseguentemente creato spesso un contenzioso tra Amministrazione Regionale e privati e/o un contenzioso tra privati e lo stesso Comune, circa la presenza o meno di un vincolo paesaggistico e/o di un vincolo di altra natura.

L'assenza di una conoscenza approfondita di tutta la vincolistica presente nel territorio comunale ha spesso creato contenziosi e/o ritardi procedurali e soprattutto ha creato equivoci apponendo spesso tutele improprie ad ambiti territoriali alquanto degradati del tutto privi di un valore paesaggistico e, di contro, non apponendo invece le predette tutele a contesti di rilevante valore paesaggistico-ambientale degni di tutela e valorizzazione.

Ad esempio, si sono creati equivoci e contenziosi tra la definizione di un "giardino privato" (non soggetto a tutela) che sicuramente non rappresenta un "bosco" così come invece definito dalla cartografia del PPTR (soggetto invece a tutela paesaggistica in quanto bene tutelato ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. g), del Codice); il paesaggio rurale, di cui all'art. 76-4 delle NTA del vigente PPTR, non può essere di certo presente su tutto il territorio urbano del comune di Noci ,ovvero su tutte le aree tipizzate dal vigente PRG, ed essere invece del tutto assente nella parte meridionale del territorio comunale.

Quanto sopra riportato comporta un appesantimento delle procedure e problemi interpretativi significativi da parte della stessa Commissione Paesaggio che valuta i progetti e si dovrebbe esprimere sulla loro compatibilità paesaggistica in base alle disposizioni ed in base alla cartografia del PPTR.

Sicuramente queste modificazioni al PPTR regionale, che la Variante di Adeguamento del vigente PRG del comune di Noci al PPTR andrà motivatamente a proporre, pur rappresentando errori molto evidenti comunque non saranno facili da ottenere dall'Ente regionale e soprattutto dalla stessa Soprintendenza spesso arroccata su posizioni alquanto intransigenti.

Definire, a seguito di una oggettiva ricognizione di dettaglio, tutti i beni e/o gli ulteriori contesti soggetti a specifica tutela secondo il PPTR regionale nonché definire anche ulteriori componenti paesaggistiche presenti a livello locale che rappresentano i caratteri ed i valori identitari del nostro territorio è stata sicuramente la motivazione principale che ha spinto questa Amministrazione alla formazione dell'Adeguamento del PRG al PPTR; atteso che la conoscenza del territorio è fondamentale per qualunque forma di pianificazione da effettuare sul territorio medesimo.

L'Adeguamento del PRG al PPTR è il primo necessario passaggio che avvia questa ricognizione delle risorse paesaggistico-ambientali anche se di certo non è una ricognizione esaustiva; sicuramente l'Adeguamento del vigente PRG al PPTR rappresenta un utile strumento sul quale può innestarsi la pianificazione di numerose altre attività legate alla conoscenza ed alla valorizzazione delle risorse presenti nel territorio quali, ad esempio, l'attività turistica (masserie di valore storico-testimoniale, beni paesaggistici, beni culturali, ecc) , attività ludiche (percorsi ciclo pedonali) , attività scientifiche (legate alla presenza di habitat e di specie faunistiche di pregio) ecc..

FINALITA' DELL'ADEGUAMENTO

- La finalità precipua del presente Adeguamento del vigente PRG al PPTR è quella di perseguire nel comune di Noci, la tutela e la valorizzazione del paesaggio nonché consentire il recupero e la riqualificazione dei paesaggi degradati, in coerenza con i principi di cui all'art.9 della Costituzione e della Convenzione Europea sul Paesaggio, adottata a Firenze il 20/10/2000 e ratificata con L. 9/1/2006 n.14, nonché in attuazione delle disposizioni dell'art. 143 D.Lgs 22/1/2004 n. 42 "*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*" e s.m.i. e dell'art.1 della LR 7/10/2009 n.20 "*Norme per la pianificazione paesaggistica*" .

- Il presente Adeguamento del vigente PRG al PPTR armonizza la disciplina urbanistica, ovvero

l'organizzazione dell'attività insediativa di tipo residenziale-produttivo-infrastrutturale e dei servizi ricadente nell'intero territorio comunale di Noci, con le esigenze di tutela e valorizzazione nonché di recupero e riqualificazione del patrimonio paesaggistico-ambientale e storico - testimoniale.

- In sintesi la finalità primaria dell'adeguamento del PRG vigente al PPTR, è sostanzialmente quella sia di procedere ad una ricognizione di dettaglio delle componenti paesaggistiche oggettivamente presenti nel territorio comunale (anche al fine di rimuovere gli errori cartografici del PPTR) nonché quella di ottimizzare ed armonizzare la tutela paesaggistico-ambientale con un compatibile sviluppo socio-economico della popolazione residente.

- Tale finalità sarà perseguita dal Comune di Noci, d'intesa con gli altri Organi competenti a livello regionale- sub regionale e statale, attraverso il presente Adeguamento dello strumento urbanistico generale vigente (PRG) al PPTR nonché mediante i relativi strumenti di pianificazione esecutiva e di programmazione comunale previsti dalla normativa vigente.

- L'Amministrazione comunale di Noci favorirà la partecipazione democratica nella fase di formazione del presente adeguamento del PRG al PPTR e incentiverà le forme di controllo e monitoraggio delle trasformazioni del paesaggio ai fini del perseguimento degli obiettivi di tutela e valorizzazione nonché di innalzamento della qualità paesaggistico-ambientale del proprio territorio perseguendo pertanto quello che comunemente viene definito *"sviluppo sostenibile"*, così come disposto dalla L.R. 27/luglio/2001 n.20 *"Norme Generali di Governo ed uso del territorio"*.

LE MODIFICHE APPORTATE AL VIGENTE PRG

Le modificazioni introdotte dalla presente Variante di Adeguamento alle NTA originarie del vigente strumento urbanistico comunale si limitano esclusivamente alla individuazione ed alla ridefinizione, anche cartografica, delle componenti paesaggistico-ambientali di particolare pregio che caratterizzano con la loro presenza il territorio comunale di Noci; quanto sopra al fine di perseguirne la loro tutela e valorizzazione in coerenza con il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR).

In sintesi la presente Variante di Adeguamento del PRG al PPTR per quanto attiene agli aspetti urbanistici non modifica, il dimensionamento già operato in sede di formazione del PRG, né modifica la stessa zonizzazione e le relative destinazioni d'uso delle aree così come già definite dallo strumento urbanistico generale approvato, né modifica i relativi parametri urbanistico-edilizi fissati dalle NTA che restano pertanto sostanzialmente invariate. Quanto sopra si evince dalle NTA allegata all'Adeguamento che riportano con caratteri in corsivo le modificazioni apportate al testo originario delle NTA vigenti.

In particolare, le lievi modifiche apportate alle originarie "NTA Urbanistica", sono finalizzate esclusivamente alla tutela ed alla valorizzazione delle componenti paesaggistico-ambientali oggettivamente presenti nel territorio comunale; ovvero le NTA-Parte urbanistica, come opportunamente integrate dalla NTA Parte paesaggio, concorrono non solo a disciplinare l'uso

ma anche la tutela e la valorizzazione paesaggistico-ambientale del territorio oggetto di pianificazione.

- L'articolato delle disposizioni che disciplinano gli interventi di trasformazione dell'attuale assetto del territorio, per semplicità di lettura e di utilizzo nonché in ottemperanza alle stesse disposizioni vigenti, che prevedono una netta distinzione ed autonomia tra la materia urbanistica e la materia paesaggio, è stato pertanto suddiviso in due parti ben distinte.

La Parte Prima delle norme, denominata NTA–Urbanistica, si riferisce agli aspetti prettamente urbanistico-edilizi, ovvero, alle destinazioni d'uso delle aree ed ai relativi parametri urbanistico-edilizi da utilizzare. Questa parte sostanzialmente ripropone le stesse disposizioni del vigente PRG approvato con DGR n. 1032 del 2/3/90.

La Parte Seconda delle norme, denominata NTA–Paesaggio, si riferisce invece alle disposizioni di natura prettamente paesaggistica a cui un determinato intervento di trasformazione dell'attuale assetto deve necessariamente ottemperare in coerenza con le disposizioni di tutela paesaggistico-ambientale introdotte dal vigente PPTR.

In sintesi la seconda parte dell'articolato normativo, ovvero quello relativo alle “NTA del PRG–Paesaggio”, ripropone sostanzialmente le stesse disposizioni di tutela paesaggistica del vigente PPTR ed integra pertanto le originarie Norme Tecniche di Attuazione di natura esclusivamente urbanistica del vigente PRG approvato ; nel contempo la Variante di Adeguamento al PPTR introduce, negli stessi elaborati scritto-grafici del PRG del Comune di Noci, anche l'individuazione cartografica delle predette tutele del PPTR nonché altre componenti di pregio paesaggistico.

Pertanto, le norme di tutela paesaggistica riportate nella seconda parte delle presenti NTA (denominate “NTA del PRG –Paesaggio”) non sono da considerarsi modificative e/o abrogative della disciplina urbanistico-edilizia attualmente vigente nel Comune di Noci che resta pertanto sostanzialmente la stessa ovvero del tutto invariata per quanto attiene agli aspetti prettamente urbanistici.

Pertanto, in fase di valutazione di un determinato intervento fatta la verifica di coerenza con le NTA e con la zonizzazione ed i parametri urbanistico-edilizi del PRG vigente (che disciplinano gli aspetti di natura prettamente urbanistico-edilizia di un determinato intervento in progetto), si dovrà necessariamente procedere alla verifica di coerenza dello stesso progetto con le disposizioni di tutela paesaggistica, di cui alle “NTA del PRG–Paesaggio” e gli elaborati scritto-grafici riportanti le tutele paesaggistiche, le quali faranno parte integrante del vigente PRG, così come opportunamente adeguato al PPTR. Il tutto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art 97 delle NTA del PPTR e dell'art.2 comma 9 della LR 7/10/2009 n.20 “Norme per la pianificazione paesaggistica”.

Si rappresenta infine che, atteso il valore sovra-ordinato del predetto strumento di pianificazione regionale (PPTR), qualora le previsioni pianificatorie di PRG risultino non del tutto coerenti con le disposizioni di tutela e di valorizzazione delle componenti paesaggistico-ambientali individuate dal PPTR, così come recepite dal presente Adeguamento del vigente

PRG al PPTR, le NTA del PPTR sono sempre e comunque da considerarsi prevalenti rispetto alle vigenti disposizioni di natura prettamente urbanistico-edilizia così come definite dalle NTA e dalla relativa cartografia del PRG vigente.

- la Regione Puglia, ai sensi della L.R. 20/2001 e in accordo con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (così come previsto dal Codice - D.Lgs 42/2004 e sue modificazioni), con D.G.R. n. 1435 del 2.08.2013 ha adottato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale;
- con Deliberazione n. 176 del 16.02.2015 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) il quale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 40 del 23.03.2015, entrando in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURP;

CONSIDERATO CHE:

- lo strumento urbanistico generale vigente nel comune di Noci, adeguato alla LR 56/80, è stato approvato con DGR N. 1032 del 2/3/1990;

DATO ATTO CHE:

L'art. 97 delle Norme Tecniche di Attuazione del predetto PPTR, nel richiamare l'art. 2, comma 9, L.R.7 ottobre 2009, n. 20 Norme per la pianificazione paesaggistica, prevede che i Comuni e le Province adeguino i propri piani urbanistici generali e territoriali alle previsioni del PPTR;

Secondo quanto stabilito dall'art. 97 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR, l'iter procedurale definito per procedere all'adeguamento dello strumento urbanistico generale comunale al PPTR è il seguente:

"Fermo restando l'espletamento delle procedure di cui ai commi 1-6 dell'art. 11 della L.R.20/2001, il procedimento di adeguamento, finalizzato al rilascio del parere di cui all'art. 96 co. 1 lett. a), ha avvio con l'adozione, da parte dell'Ente locale di una proposta di adeguamento del Piano al PPTR.

Tale proposta è tempestivamente trasmessa dall'Ente locale alla Regione, alla Provincia o ai Comuni interessati, al Ministero, nonché a tutti gli altri Enti competenti volta per volta individuati, al fine di condividere e approfondire alla scala locale le conoscenze, gli obiettivi e le disposizioni normative del PPTR ed acquisirne i rispettivi pareri.

Entro il termine di 90 giorni dalla trasmissione della proposta di adeguamento l'Ente locale convoca una conferenza di co-pianificazione, nella forma di Conferenza di Servizi ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per condividere gli approfondimenti operati alla scala locale delle conoscenze, degli obiettivi e delle disposizioni normative del PPTR. Qualora nel termine di cui al comma 1 l'Ente locale non provvedesse alla convocazione, vi provvederà la Regione, dando così avvio alla procedura di cui ai commi seguenti. Alla Conferenza partecipano, oltre

che la Regione, la Provincia o il Comune interessato, gli uffici ministeriali competenti ai sensi del Codice e tutti gli altri enti competenti volta per volta individuati.

Qualora nel corso della Conferenza di servizi gli approfondimenti prodotti dal Comune o dalla Provincia, supportati da adeguati documenti ed elaborati descrittivi analitici, propongano più puntuali delimitazioni dei beni paesaggistici o degli ulteriori contesti, ovvero una disciplina d'uso adeguata alla scala adottata di maggior dettaglio rispetto a quella del PPTR, l'Ente stesso può avanzare proposte di rettifica o integrazione degli elaborati del PPTR che, se condivise dalla Regione e dal Ministero, sono recepite negli elaborati del PPTR a cura della struttura regionale competente in materia di paesaggio dandone evidenza sul sito web interattivo della Regione Puglia di cui all'art. 15 e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione. Il parere del Ministero è obbligatorio e vincolante per i beni paesaggistici.

I lavori della conferenza devono concludersi entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data della prima seduta.

Se entro il termine di cui al comma 6 dell'art. 97 delle NTA del PPTR, la Conferenza si pronuncia favorevolmente in merito all'adeguamento della proposta di cui al comma 3, la Regione rilascia il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 co. 1 lett. a) sul Piano ed il Sindaco o il Presidente della Provincia, entro i successivi trenta giorni, ne propongono al Consiglio l'approvazione in conformità seguendo le procedure previste dalla specifica normativa applicabile al piano stesso.

Entro il termine di 60 giorni dall'approvazione di cui al co. 7 da parte del Consiglio comunale o provinciale, su richiesta della Regione, il Ministero, verificato positivamente l'adeguamento del piano urbanistico generale e territoriale al PPTR, rilascia il parere previsto dall'art. 146, co. 5 del Codice ai fini della non vincolatività del parere obbligatorio del Soprintendente nel procedimento dell'autorizzazione paesaggistica.

Qualora entro il termine di cui al comma 6 la proposta di cui al comma 3 dell'art. 97 non sia ritenuta adeguata al PPTR, si predispone comunque il verbale conclusivo dei lavori della conferenza di co-pianificazione svolti fino alla medesima data, evidenziando le diverse posizioni espresse in quella sede. Il procedimento si intende interrotto sino alla presentazione di una nuova proposta di adeguamento da parte dell'Ente locale che tenga conto di quanto evidenziato nel predetto verbale”.

CONSIDERATO CHE:

- la Variante di adeguamento del PRG al PPTR si pone tra gli altri obiettivi specifici, di:

Implementare il PRG vigente con il sistema delle tutele individuato dal PPTR al fine di garantire la sostenibilità delle trasformazioni territoriali previste dal vigente strumento urbanistico;

Ampliare la normativa paesaggistica di PRG in funzione di nuove e più attente sensibilità relative ai temi della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica;

Definire e/o approfondire progetti di paesaggio innovativi ed integrati che possano costituire il quadro di riferimento per ulteriori progettualità esecutive e per l'accesso a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, in particolare sui temi già affrontati nei progetti territoriali del PPTR.

- la Variante di adeguamento, secondo quanto previsto dallo stesso PPTR, dovrà garantire la coerenza e la compatibilità dei suoi contenuti, e quindi delle previsioni dello strumento urbanistico generale, con:

a) il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui al Titolo IV del PPTR;

b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento del PPTR;

c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 del PPTR;

d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV del PPTR.

Il PPTR, in coerenza con il Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 135, comma 2), individua 11 differenti Ambiti di paesaggio sul territorio regionale. Ogni ambito di paesaggio è poi articolato in figure territoriali e paesaggistiche che rappresentano le unità minime in cui si scompone a livello analitico e progettuale il territorio regionale ai fini del PPTR;

Il territorio di Noci ricade nell'Ambito di Paesaggio "La murgia dei trulli " ed interessa due figure territoriali:

- La valle D'itria (cod. 7.1);

- I boschi di fragno della murgia bassa (cod. 7.3).

Il PPTR, per ciascuno degli Ambiti Paesaggistici, fornisce una Scheda articolata in tre sezioni:

Sezione A: Descrizioni strutturali di sintesi;

Sezione B: Interpretazioni identitarie e statutarie;

Sezione C: Lo scenario strategico;

la Variante di adeguamento, in coerenza con quanto espressamente previsto dalla normativa del Piano paesaggistico ed al fine di cogliere tutte le opportunità insite negli scenari forniti dal PPTR, costituisce un documento complesso, profondamente differente rispetto all'attuale strumento urbanistico generale in quanto introduce nello stesso le tutele paesaggistiche del PPTR.

La Variante di Adeguamento, in analogia alla configurazione del PPTR, è stata articolata come qui di seguito descritto sinteticamente:

Analisi della Pianificazione paesaggistica regionale vigente, con il riporto cartografico dei beni paesaggistici di cui all'art. 134 del Codice, nonché degli ulteriori contesti di cui all'art. 143, co. 1, lett. e) del Codice, come individuati dal PPTR e così suddivisi:

a) Struttura idrogeomorfologica:

- componenti geomorfologiche
- componenti idrologiche

b) Struttura eco sistemica e ambientale:

- componenti botanico-vegetazionale
- componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

c) Struttura antropica e storico-culturale:

- componenti culturali e insediative
- componenti dei valori percettivi;
- *Quadro conoscitivo-interpretativo*: Atlante del Patrimonio ambientale, territoriale e paesaggistico. La Variante di Adeguamento configura un quadro di riferimento conoscitivo , attraverso una analisi ed una descrizione dei sistemi geomorfologici, ecosistemici e storici che caratterizzano il territorio comunale oggetto di analisi ; successivamente configura nel quadro interpretativo la funzione ed il ruolo che le predette componenti paesaggistiche attualmente ancora svolgono al fine di identificare se le stesse hanno ancora una funzione identitaria del paesaggio oggetto di studio; in analogia alla formazione del PPTR il tutto è finalizzato ad individuare le regole statutarie per la tutela, riproduzione e valorizzazione degli elementi patrimoniali che ne costituiscono l'identità paesaggistica;
- *Quadro progettuale*: il Sistema delle Tutele, rappresenta il quadro di riferimento con cui la Variante di Adeguamento , in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 104 delle NTA del PPTR che consente di modificare eventuali errate localizzazioni o perimetrazioni dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti, di cui all'art.38 delle NTA del PPTR, il tutto a seguito dell'effettuazione di approfondimenti di conoscenza basati sulla ricognizione dell'effettivo stato dei luoghi; la Variante di adeguamento effettua cioè le vere e proprie scelte .

In particolare, identifica le componenti paesaggistiche da tutelare, ne identifica l'esatta consistenza, la localizzazione, il ruolo che svolgono nel complessivo assetto paesaggistico;

- La Variante di Adeguamento ha modificato pertanto alcune delle perimetrazioni individuate dal PPTR sia tra i beni paesaggistici che tra gli ulteriori contesti, fornendone le motivazioni con dettagliate descrizioni di merito, per i tre Sistemi identificati;
- La Variante di Adeguamento, a seguito della ricognizione del territorio comunale, e l'individuazione delle varie componenti paesaggistiche strutturanti (beni ed ulteriori contesti paesaggistici), ha poi verificato la coerenza delle predette individuazioni con lo scenario strategico definito dal PPTR;

Lo scenario strategico, del PPTR assume i valori patrimoniali del paesaggio pugliese e li traduce in obiettivi di trasformazione per contrastarne le tendenze di degrado e costruire le pre-condizioni di forme di sviluppo locale socio-economico auto-sostenibile.

Lo scenario strategico è articolato, a livello regionale in obiettivi generali, a loro volta articolati negli obiettivi specifici.

Gli obiettivi generali individuati dal PPTR (art. 27 delle NTA), sui quali il Piano paesaggistico costruisce il suo scenario strategico, a seconda delle caratteristiche morfologiche dei territori in esame, si riassumono di seguito, per completezza:

- Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;
- Migliorare la qualità ambientale del territorio;
- Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
- Riquilibrare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
- Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;
- Riquilibrare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
- Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;
- Favorire la fruizione lenta dei paesaggi;
- Valorizzare e riquilibrare i paesaggi costieri della Puglia;
- Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
- Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riquilibratura, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;
- Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.

Gli obiettivi generali di cui al Capo I delle NTA del PPTR danno luogo a cinque progetti territoriali di rilevanza strategica per il paesaggio regionale:

- La Rete Ecologica comunale,
- Il Patto città-campagna,
- Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce,
- La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri,
- I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.

La Variante di Adeguamento ha recepito in toto tutte le perimetrazioni individuate dal PPTR relative ai quattro progetti strategici in precedenza citati a cui si è direttamente correlata.

In conclusione la presente Variante di Adeguamento del PRG del Comune di Noci al PPTR persegue gli stessi obiettivi generali e specifici del vigente PPTR.

- Per quanto riguarda poi gli strumenti di governance individuati dal PPTR, è stato riportato, nell'Adeguamento del PRG del comune di Noci al PPTR, l'individuazione di uno specifico ambito territoriale oggetto di Piano Integrato di Paesaggio, di cui all'art.21 delle NTA del PPTR,

denominato "Zoccoli di pietra" e che comprende parte dei territori comunali di Martina Franca, Noci, Alberobello.

- Il Piano Integrato di Paesaggio rappresenta uno degli strumenti di Governance riportati nel Capo III art 16 delle NTA del PPTR dove *"Al fine di pervenire alla definizione di politiche di programmazione condivise e coerenti, nonché alla elaborazione di progetti integrati, la Regione promuove la cooperazione con gli altri Enti pubblici territoriali e gli altri soggetti attuatori, pubblici e privati, attraverso l'utilizzo di strumenti di governance per l'esercizio delle funzioni di tutela e di valorizzazione del paesaggio in conformità a quanto disposto dal Codice"*.

In particolare, l'art. 21 delle NTA del PPTR -progetti integrati di paesaggio- recita testualmente:

"La Regione riconosce e attiva la progettualità locale in forme integrate, multisettoriali e multiattoriali, che richiedono l'integrazione tra diversi campi disciplinari e il coordinamento di attori, pubblici e privati, appartenenti a diversi ambiti decisionali e operativi. I progetti integrati di paesaggio realizzano, attraverso nuove e dimostrative forme di gestione del PPTR, le strategie e gli obiettivi riportati nelle schede degli ambiti paesaggistici e costituiscono modelli di buone prassi da imitare e ripetere. Ai fini dell'attivazione e della definizione del contenuto dei progetti integrati di paesaggio di nuova elaborazione o che replicano in altre realtà territoriali i progetti integrati di paesaggio "sperimentali" di cui all'art. 35, la Regione favorisce il coinvolgimento del Ministero e degli altri attori, pubblici e privati interessati".

La Variante di Adeguamento ha recepito, tutte le perimetrazioni e le indicazioni rinvenienti dal Piano Integrato "Zoccoli di Pietra" formato dai comuni di Noci-Martina Franca –Alberobello.

-Il presente Adeguamento del PRG del Comune di Noci al PPTR persegue cioè gli stessi obiettivi generali e specifici del Piano Integrato di Paesaggio, di cui all'art.21 delle NTA del PPTR, ed in particolare del Piano Integrato di Paesaggio denominato "Zoccoli di pietra".

DATO ATTO CHE gli elaborati scritto-grafici sono quelli indicati nella seguente tabella:

1	PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA REGIONALE VIGENTE	REGIONALE	PPTR SISTEMA DELLE TUTELE STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA	1:25000
1,2	PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA REGIONALE VIGENTE	REGIONALE	PPTR SISTEMA DELLE TUTELE STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE	1:25000
1,3	PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA REGIONALE VIGENTE	REGIONALE	PPTR SISTEMA DELLE TUTELE STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE	1:25000
1,4	PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA REGIONALE VIGENTE	REGIONALE	PPTR LO SCENARIO STRATEGICO I PROGETTI TERRITORIALI PER IL PAESAGGIO REGIONALE	1:50000
1,5	PIANO INTEGRATO DI PAESAGGIO		ZOCOLI DI PIETRA	1:25000
2	QUADRO STRUTTURA IDROGEOLOGICA GEOLOGIA	CONOSCITIVO:	CARTA GEOLITOLOGICA	1:25000
2,1	QUADRO STRUTTURA IDROGEOLOGICA GEOLOGIA	CONOSCITIVO:	CARTA DELLA PERMEABILITA' DEI LITOTIPI	1:25000
2,2	QUADRO STRUTTURA IDROGEOLOGICA GEOMORFOLOGIA	CONOSCITIVO:	CARTA DELL'ALTIMETRIA	1:25000
2,3	QUADRO STRUTTURA IDROGEOLOGICA GEOMORFOLOGIA	CONOSCITIVO:	CARTA GEOMORFOLOGICA ADB	1:25000
2,4	QUADRO STRUTTURA IDROGEOLOGICA GEOMORFOLOGIA	CONOSCITIVO:	CARTA DELLE PENDENZE	1:25000
2,5	QUADRO STRUTTURA IDROGEOLOGICA GEOMORFOLOGIA	CONOSCITIVO:	CARTA DELLE ESPOSIZIONI DEI VERSANTI	1:25000
2,6	QUADRO STRUTTURA IDROGEOLOGICA IDROGEOLOGIA	CONOSCITIVO:	CARTA IDROGEOLOGICA	1:25000
2,7	QUADRO STRUTTURA IDROGEOLOGICA IDROGEOLOGIA	CONOSCITIVO:	CARTA DELLA IDROLOGIA SUPERFICIALE	1:25000
2,8	QUADRO STRUTTURA IDROGEOLOGICA SUOLO	CONOSCITIVO:	CARTA PEDOLOGICA	1:25000
2,9	QUADRO STRUTTURA IDROGEOLOGICA SUOLO	CONOSCITIVO:	CARTA DELLA CAPACITA' USO AGRICOLO DEL SUOLO	1:25000
2.10	QUADRO STRUTTURA IDROGEOLOGICA SUOLO	CONOSCITIVO:	CARTA DELL'ATTUALE USO DEL SUOLO	1:25000
2,11	QUADRO STRUTTURA IDROGEOLOGICA	INTERPRETATIVO:	CARTA DI SINTESI: VALORE IDROGEOLOGICO	1:25000
2.12a-f	SISTEMA PAESAGGISTICI ED ULTERIORI CONTESTI	TUTELE: BENI	STRUTTURA IDROGEOLOGICA COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE COMPONENTI IDROLOGICHE	1:5000
3.a	QUADRO STRUTTURA AMBIENTALE VEGETAZIONE	CONOSCITIVO: ECOSISTEMICA-	CARTA DELLA VEGETAZIONE	1:25000
3.b	QUADRO STRUTTURA AMBIENTALE	CONOSCITIVO: ECOSISTEMICA-	AREE PERCORSE DA INCENDIO SU CARTOGRAFIA PPTR	1:25000
3,1	QUADRO STRUTTURA	CONOSCITIVO: ECOSISTEMICA-	CARTA DELLA FREQUENTAZIONE POTENZIALE DELLE SPECIE	1:25000

	AMBIENTALE FAUNA	FAUNISTICHE	
3,2	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE FAUNA	CARTA DELLA FREQUENTAZIONE POTENZIALE DELLE SPECIE FAUNISTICHE DI PREGIO	1:25000
3,3	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE FAUNA	CARTA DELLA FREQUENTAZIONE POTENZIALE DELLE SPECIE FAUNISTICHE A RISCHIO	1:25000
3.4.a	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE FAUNA	CARTA DELLA IDONEITA' AMBIENTALE - FALCO GRILLAIO	1:25000
3.4.b	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE FAUNA	CARTA DELLA IDONEITA' AMBIENTALE - NIBBIO BRUNO	1:25000
3,5	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE ECOSISTEMI	AREE NATURALI PROTETTE	1:25000
3,6	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE ECOSISTEMI	CARTA DEGLI HABITAT CORINE	1:25000
3,7	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE ECOSISTEMI	CARTA DEGLI HABITAT NATURA 2000	1:25000
3,8	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE ECOSISTEMI	CARTA DELLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLE PRINCIPALI UNITA' ECOSISTEMICHE	1:25000
3.9.a	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE ECOSISTEMI	CARTA DELLA BIOPOTENZIALITA' TERRITORIALE	1:25000
3.9.a	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE ECOSISTEMI	CARTA DELL'INDICE DI VEGETAZIONE DELLA DIFFERENZA NORMALIZZATA (NDVI)	1:25000
3,10	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE ECOSISTEMI	CARTA DELLA RETE ECOLOGICA	1:25000
3,11	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE ECOSISTEMI	CARTA DEL VALORE ECOLOGICO	1:25000
3,12	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE ECOSISTEMI	CARTA DELLA SENSIBILITA' ECOLOGICA	1:25000
3,13	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE ECOSISTEMI	CARTA DELLA PRESSIONE ANTROPICA	1:25000
3,14	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE ECOSISTEMI	CARTA DELLA FRAGILITA' ECOLOGICA	1:25000
3,15	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE ECOSISTEMI	CARTA DEI PRINCIPALI ECOSISTEMI	1:25000
3,16	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE	CARTA DI SINTESI: VALORE ECOSISTEMICO-AMBIENTALE	1:25000
3.17a-f	SISTEMA TUTELE: BENI PAESAGGISTICI ED ULTERIORI CONTESTI	STRUTTURA ECOSISTEMICA AMBIENTALE COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI COMPONENTI AREE PROTETTE E SITI NATURALISTICI	1:5000
4	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE	CARTA DELLE COMPONENTI CULTURALI ED INSEDIATIVE	1:25000
5	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE	COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI	1:25000
4,1	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE	CARTA DEI PROCESSI INSEDIATIVI	1:25000
5,1	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE	CARTA DEL VALORE VEDUTISTICO DEL TERRITORIO COMUNALE	1:25000
5,2	QUADRO INTERPRETATIVO:	ZONA DI INFLUENZA VISIVA DEL	1:25000

	STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE	TESSUTO URBANO	
5,3	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE	CARTA DELLA SENSIBILITA' VISIVA DELLA VIABILITA' PRINCIPALE	1:25000
4.2a-f	SISTEMA TUTELE: BENI PAESAGGISTICI ED ULTERIORI CONTESTI	STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE COMPONENTI CULTURALI- ED INSEDIATIVE	1:5000
5.4a-f	SISTEMA TUTELE: BENI PAESAGGISTICI ED ULTERIORI CONTESTI	STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI	1:5000
6	QUADRO CONOSCITIVO PRG	ZONIZZAZIONE PRG	1:25000
6,1	QUADRO INTERPRETATIVO PRG	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI	1:25000
6,2	QUADRO INTERPRETATIVO PRG	MORFOLOGIA INSEDIATIVA	1:25000
6.3a-f		RECEPIMENTO TUTELE E CLASSIFICAZIONE PAESAGGISTICA	1:5000
6.4a-f		CLASSIFICAZIONE DEI CONTESTI	1:5000
7,1	SCENARIO STRATEGICO	IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE PER LA MOBILITA' DOLCE	1:25000
7,2	SCENARIO STRATEGICO	PATTO CITTA' CAMPAGNA	1:25000
7,3	<i>SCENARIO STRATEGICO</i>	LA RETE ECOLOGICA	1:25000
7,4	<i>SCENARIO STRATEGICO</i>	I SISTEMI TERRITORIALI PER LA FRUIZIONE DEI BENI PATRIMONIALI	1:5000
8		RELAZIONE GENERALE	
9,1		NTA URBANISTICA	
9,2		NTA PAESAGGIO	
10	ALLEGATO-SCHEDA	ATLANTE SEGNALAZIONI ARCHITETTONICHE	
11		RAPPORTO AMBIENTALE VAS	

VISTA la Delibera di G.R. n. 6057 del 25-09-1992, resa esecutiva dal Commissario di Governo con decisione n. 13712 del 20-10-1992, di approvazione del Piano Regolatore Generale vigente ed efficace ad ogni effetto di legge;

VISTO il P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia) adottato con Delibera di G.R.1435 del 2 agosto 2013, pubblicata sul BURP n. 108 del 06.08.2013, successivamente modificato con D.G.R. n. 2022 del 29/10/2013 ed approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 (BURP n. 40 del 23.03. 2015);

VISTA la L.R. 31/5/1980, n. 56 "Tutela ed uso del territorio";

VISTA la L.R. 27/7/2001 n 20 "Norme generali Governo ed uso del territorio"

VISTA la L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 Norme per la pianificazione paesaggistica;

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del Paesaggio e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 3° Commissione consiliare "Assetto e Gestione del Territorio" nella seduta del 21.06.2022, come da verbale agli atti d'ufficio;

RITENUTO di adottare, ai sensi dell'art 16, della LR 56/80 ed ai sensi dell'art. 11, comma 4, della LR n° 20/2001, la proposta di Variante di Adeguamento del vigente PRG del Comune di

Noci al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), nei termini e secondo la procedura definita dall'art. 97 delle NTA del PPTR finalizzata al rilascio del parere di cui all'art 96 co.1 lett a) del PPTR;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica, favorevole, espresso in data 22.06.2022 ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;

VISTO il D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO l'esito delle votazioni come innanzi riportate, eseguite in modalità telematica;

DELIBERA

1. DI STABILIRE che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;

2. DI ADOTTARE, ai sensi dell'art 16 della LR 56/80 ed ai sensi dell'art. 11, comma 4, della LR 20/2001, la proposta di Variante di Adeguamento del vigente PRG al PPTR, costituita dagli elaborati di seguito riportati, allegati in formato digitale al solo originale della presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, dando avvio al procedimento di Variante di adeguamento del vigente PRG al PPTR, secondo la procedura definita dall'art. 97 delle NTA del PPTR e finalizzata al rilascio del parere di cui all'art 96 co.1 lett a) delle NTA del PPTR:

1	PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA VIGENTE	REGIONALE	PPTR SISTEMA DELLE TUTELE STRUTTURA IDRO-GEO- MORFOLOGICA	1:25000
1,2	PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA VIGENTE	REGIONALE	PPTR SISTEMA DELLE TUTELE STRUTTURA ECOSISTEMICA- AMBIENTALE	1:25000
1,3	PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA VIGENTE	REGIONALE	PPTR SISTEMA DELLE TUTELE STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE	1:25000
1,4	PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA VIGENTE	REGIONALE	PPTR LO SCENARIO STRATEGICO I PROGETTI TERRITORIALI PER IL PAESAGGIO REGIONALE	1:50000
1,5	PIANO INTEGRATO DI PAESAGGIO		ZOCCOLI DI PIETRA	1:25000
2	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA IDROGEOLOGICA GEOLOGIA		CARTA GEOLITOLOGICA	1:25000
2,1	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA IDROGEOLOGICA GEOLOGIA		CARTA DELLA PERMEABILITA' DEI LITOTIPI	1:25000
2,2	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA IDROGEOLOGICA GEOLOGIA		CARTA DELL'ALTIMETRIA	1:25000
2,3	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA IDROGEOLOGICA GEOLOGIA		CARTA GEOMORFOLOGICA ADB	1:25000

2,4	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA GEOMORFOLOGIA	CARTA DELLE PENDENZE	1:25000
2,5	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA GEOMORFOLOGIA	CARTA DELLE ESPOSIZIONI DEI VERSANTI	1:25000
2,6	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA IDROGEOLOGIA	CARTA IDROGEOLOGICA	1:25000
2,7	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA IDROGEOLOGIA	CARTA DELLA IDROLOGIA SUPERFICIALE	1:25000
2,8	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA SUOLO	CARTA PEDOLOGICA	1:25000
2,9	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA SUOLO	CARTA DELLA CAPACITA' USO AGRICOLO DEL SUOLO	1:25000
2.10	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA SUOLO	CARTA DELL'ATTUALE USO DEL SUOLO	1:25000
2,11	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA	CARTA DI SINTESI: VALORE IDROGEOMORFOLOGICO	1:25000
2.12a-f	SISTEMA TUTELE: BENI PAESAGGISTICI ED ULTERIORI CONTESTI	STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE COMPONENTI IDROLOGICHE	1:5000
3.a	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA- AMBIENTALE VEGETAZIONE	CARTA DELLA VEGETAZIONE	1:25000
3.b	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA- AMBIENTALE	AREE PERCORSE DA INCENDIO SU CARTOGRAFIA PPTR	1:25000
3,1	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA- AMBIENTALE FAUNA	CARTA DELLA FREQUENTAZIONE POTENZIALE DELLE SPECIE FAUNISTICHE	1:25000
3,2	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA- AMBIENTALE FAUNA	CARTA DELLA FREQUENTAZIONE POTENZIALE DELLE SPECIE FAUNISTICHE DI PREGIO	1:25000
3,3	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA- AMBIENTALE FAUNA	CARTA DELLA FREQUENTAZIONE POTENZIALE DELLE SPECIE FAUNISTICHE A RISCHIO	1:25000
3.4.a	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA- AMBIENTALE FAUNA	CARTA DELLA IDONEITA' AMBIENTALE - FALCO GRILLAIO	1:25000
3.4.b	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA- AMBIENTALE FAUNA	CARTA DELLA IDONEITA' AMBIENTALE - NIBBIO BRUNO	1:25000
3,5	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA- AMBIENTALE ECOSISTEMI	AREE NATURALI PROTETTE	1:25000
3,6	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA- AMBIENTALE ECOSISTEMI	CARTA DEGLI HABITAT CORINE	1:25000
3,7	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA- AMBIENTALE ECOSISTEMI	CARTA DEGLI HABITAT NATURA 2000	1:25000
3,8	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA- AMBIENTALE ECOSISTEMI	CARTA DELLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLE PRINCIPALI UNITA' ECOSISTEMICHE	1:25000
3.9.a	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA- AMBIENTALE ECOSISTEMI	CARTA DELLA BIOPOTENZIALITA' TERRITORIALE	1:25000
3.9.a	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA- AMBIENTALE ECOSISTEMI	CARTA DELL'INDICE DI VEGETAZIONE DELLA DIFFERENZA NORMALIZZATA	1:25000

		(NDVI)	
3,10	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA- AMBIENTALE ECOSISTEMI	CARTA DELLA RETE ECOLOGICA	1:25000
3,11	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA- AMBIENTALE ECOSISTEMI	CARTA DEL VALORE ECOLOGICO	1:25000
3,12	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA- AMBIENTALE ECOSISTEMI	CARTA DELLA SENSIBILITA' ECOLOGICA	1:25000
3,13	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA- AMBIENTALE ECOSISTEMI	CARTA DELLA PRESSIONE ANTROPICA	1:25000
3,14	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA- AMBIENTALE ECOSISTEMI	CARTA DELLA FRAGILITA' ECOLOGICA	1:25000
3,15	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA- AMBIENTALE ECOSISTEMI	CARTA DEI PRINCIPALI ECOSISTEMI	1:25000
3,16	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ECOSISTEMICA- AMBIENTALE	CARTA DI SINTESI: VALORE ECOSISTEMICO-AMBIENTALE	1:25000
3.17a-f	SISTEMA TUTELE: BENI PAESAGGISTICI ED ULTERIORI CONTESTI	STRUTTURA ECOSISTEMICA AMBIENTALE COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI COMPONENTI AREE PROTETTE E SITI NATURALISTICI	1:5000
4	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE	CARTA DELLE COMPONENTI CULTURALI ED INSEDIATIVE	1:25000
5	QUADRO CONOSCITIVO: STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE	COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI	1:25000
4,1	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE	CARTA DEI PROCESSI INSEDIATIVI	1:25000
5,1	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE	CARTA DEL VALORE VEDUTISTICO DEL TERRITORIO COMUNALE	1:25000
5,2	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE	ZONA DI INFLUENZA VISIVA DEL TESSUTO URBANO	1:25000
5,3	QUADRO INTERPRETATIVO: STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE	CARTA DELLA SENSIBILITA' VISIVA DELLA VIABILITA' PRINCIPALE	1:25000
4.2a-f	SISTEMA TUTELE: BENI PAESAGGISTICI ED ULTERIORI CONTESTI	STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE COMPONENTI CULTURALI- ED INSEDIATIVE	1:5000
5.4a-f	SISTEMA TUTELE: BENI PAESAGGISTICI ED ULTERIORI CONTESTI	STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI	1:5000
6	QUADRO CONOSCITIVO PRG	ZONIZZAZIONE PRG	1:25000
6,1	QUADRO INTERPRETATIVO PRG	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI	1:25000
6,2	QUADRO INTERPRETATIVO PRG	MORFOLOGIA INSEDIATIVA	1:25000
6.3a-f		RECEPIMENTO TUTELE E CLASSIFICAZIONE PAESAGGISTICA	1:5000
6.4a-f		CLASSIFICAZIONE DEI CONTESTI	1:5000
7,1	SCENARIO STRATEGICO	IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE PER LA MOBILITA' DOLCE	1:25000
7,2	SCENARIO STRATEGICO	PATTO CITTA' CAMPAGNA	1:25000
7,3	SCENARIO STRATEGICO	LA RETE ECOLOGICA	1:25000
7,4	SCENARIO STRATEGICO	I SISTEMI TERRITORIALI PER LA FRUIZIONE DEI BENI PATRIMONIALI	1:5000
8		RELAZIONE GENERALE	
9,1		NTA URBANISTICA	

9,2		NTA PAESAGGIO	
10	ALLEGATO-SCHEDA	ATLANTE SEGNALAZIONI ARCHITETTONICHE	
11		RAPPORTO AMBIENTALE VAS	

3. DEMANDARE al Responsabile del IV Settore Territorio ed Attività Produttive l'adozione di tutti gli atti propedeutici e consequenziali per l'ottenimento dei pareri di cui dall'art. 97 delle NTA al PPTR.

Al termine del presente argomento, si dà atto che su proposta del Sindaco e richiesta già formulata dai gruppi di minoranza nella precedente seduta consiliare, gli altri argomenti iscritti all'ODG vengono rinviati ad altra seduta.

Il Consiglio Comunale ha termine alle ore 21:34.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
RAG. NOTARNICOLA FABRIZIO

Il Segretario Generale
F.to AVV. PAOLA GIACOVAZZO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134, c. 4 del T.U.E.L. 08/08/2000, n. 267).
- Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (Art. 134, c. 3 del T.U.E.L. 08/08/2000, n. 267).

Noci, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to AVV. PAOLA GIACOVAZZO

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Noci, li

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. PAOLA GIACOVAZZO